



ANNO DICIASSETTESIMO - NUMERO CINQUE - VENTICINQUE MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO - COPIA GRATUITA

KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



Info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it



Attenti...

alla Fiera del bestiame!



Attenti...alla Fiera del Bestiame!

di **Antonino Bencivinni**

La Fiera del Bestiame della Valle del Belice si tiene a Partanna, nello spazio a lei dedicato in contrada San Martino, ogni seconda domenica di mese da più di vent'anni. Un appuntamento da non perdere per tutti coloro che intendono acquistare animali e prodotti tipici dell'artigianato locale. La Fiera è anche un ritrovo per le famiglie che hanno la possibilità di mostrare ai bimbi tanti animali appartenenti a specie diver-



se. I suoi numerosi abituali frequentatori provengono da molti paesi di almeno tre province (Trapani, Agrigento e Palermo). La manifestazione, per la sua importanza, durata e continuità non passa inosservata e costituisce un fiore all'occhiello per la cittadina belicina. Picconarla o peggio ancora bloccarla non dovrebbe essere consentito. Ha suscitato pertanto vibrante proteste arrivate con forza anche in consiglio comunale, la chiusura della Fiera

avvenuta il 14 aprile scorso, "inaspettata" dai visitatori e soprattutto dagli espositori che affrontano spese e sacrifici non indifferenti per partecipare, tanto che in quell'occasione "si sono allocati - come ha ribadito nella seduta del consiglio comunale del 24 aprile, Massimo Cangemi, capogruppo dell'opposizione consiliare - in perimetri non attinenti al regolamento della Fiera (e sono stati per questo multati) creando - ha continuato Cangemi - problemi di viabilità e di ordine pubblico". La ragione "formale" per cui i cancelli della Fiera non sono stati aperti è stata la non disponibilità di vigili urbani (peraltro preannunciata). Il sindaco Francesco Li Vigni, rispondendo al consigliere Cangemi nella seduta del 24 aprile, ha ribadito che i vigili, che non ricevono compensi per lavoro straordinario dal 2021, "hanno tutte le ragioni di questo mondo" ed ha spiegato che si è prodigato, senza riuscirci, per la costituzione del fondo collettivo per il finanziamento del lavoro straordinario. Dell'importanza per il territorio della Fiera ho già parlato. Al di là, quindi, delle ragioni contingenti, legittime o non legittime, della sua chiusura di giorno 14 aprile, non si deve stare qui a parlare di quelle, ma solo della gravità della sua chiusura,

peraltro, senza adeguata comunicazione considerando l'enorme disagio registrati. In tanti siamo stati in attesa su cosa sarebbe successo all'appuntamento del mese successivo, quello del 12 maggio. Diciamo che in quell'occasione i battenti dei cancelli della fiera sono stati aperti e diciamo che si è svolta come prima. Il problema comunque è il seguente: come si fa se c'è ancora abbastanza fuoco sotto la cenere? Non è compito di Kleos risolvere il problema appena prospettato, ma è compito di un giornale come Kleos che ha a cuore lo sviluppo di Partanna quello di ribadire che nessuno ha il diritto di distruggere in un sol colpo quello che altri amministratori hanno costruito nei più dei vent'anni trascorsi: una fiera funzionante per il bene di tutto il territorio che tanti paesi invidiano a Partanna, ma la cui importanza sembra essere stata sottovalutata, e che ha subito il 14 aprile un calo di immagine non indifferente e un calo operativo se la cosa dovesse in futuro ripetersi. "E' stato un fatto grave che la fiera non si sia tenuta e che i cancelli non siano stati aperti", ha ribadito peraltro con forza lo stesso capogruppo consiliare dell'opposizione, Massimo Cangemi, nella seduta consiliare del 24 aprile.

Incontro in ricordo di Marilena Monti

CASTELVETRANO - Quello di giovedì 16 maggio è stato un appuntamento dal significato particolare. E' stato presentato, infatti, il racconto "Tutta colpa di una mosca", opera postuma di Marilena Monti pubblicata dalla casa editrice Antipodes, a cura di Marilù Balsamo, con prefazione di Rosario Atria. E' stato un doveroso tributo alla memoria di una delle voci più intense, appassionate, autorevoli e apprezzate del panorama letterario isolano contemporaneo. I saluti introduttivi sono stati affidati a don Giuseppe I. Undari, ar-

ciprete di Castelvetrano; sono intervenuti Marianna Ingrassia e Ina Venezia in dialogo con la curatrice Marilù Balsamo. Letture di passi significativi dell'opera sono state proposte da Ermelinda Palmeri e affidate anche agli studenti dei Licei cittadini; Kevin Di Maio, pianista frequentante il Liceo Classico "Pantaleo", ha impreziosito l'incontro con alcuni brani musicali.



Il prossimo numero sarà in edicola il 22 giugno 2024

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Copertina del mese scorso

Sommario del n. 5

Attenti...alla Fiera del Bestiame!	p. 2
CASTELVETRANO - Sono diventati sette i candidati a sindaco	p. 3
CRITICA - Processioni ed altro a Partanna	p. 4
PARVA FAVILLA - "GRIFO D'ORO" . PER CHI SUONA LA CAMPANA?	p. 5
CULTURA - Grazie, Papa Francesco!	p. 7
GIOCHI E PASSATEMPI	p. 8
BELICE - Religione e folklore a Vita	p. 10
BIVONA - Il sogno americano di Concialdi e Coppoletta	p. 11

Sono diventati sette i candidati a primo cittadino

E sono sette. All'ultimo momento è arrivato il settimo candidato, Maurizio Abate, sostenuto da una lista civica. A parte il sindaco uscente Enzo Alfano che si ripresenta agli elettori castelvetranesi col sostegno della lista 5 Stelle, sono nuovi gli altri aspiranti primi cittadini, da Abate a Marco Campagna a Salvatore Ficili, da Salvino Gancitano a Giovanni Lentini, da ultimo Salvatore Stuppia (tutti elencati in ordine strettamente alfabetico). Si preannuncia complessa e complicata l'imminente campagna elettorale per eleggere il nuovo sindaco di Castelvetro. A mia memoria non ricordo tanti candidati a sindaco, tanti "medici" al capezzale del moribondo. Sì, perché Castelvetro è un moribondo (c'è chi sostiene sia una città morta ormai da tempo) che necessita di cure massicce ed aggressive, forse passando dal reparto rianimatorio dopo adeguata terapia salvavita di primo intervento. Tutti i candidati non nascondono la gravità della situazione ma provano a sprizzare ottimismo, stimolano gli elettori ad essere ottimisti, hanno ciascuno di loro un programma "decisivo" per il rilancio di quella che fu la capitale del Belice e che ora è una città sottodimensionata, passata da quasi 35 mila abitanti agli attuali 29.500. Fattore, quest'ultimo, che inciderà anche sulla composizione numerica del nuovo consiglio comunale e della nuova giunta che affiancherà il primo cittadino nel compito improbo e difficilissimo di ridare smalto e fiducia a questa città, da anni piombata in un degrado senza precedenti, come ho già evidenziato nell'articolo di aprile, anche se, a correzione, va precisato che qualche ufficio, come quello dell'Agenzia delle Entrate, è rimasto, come ci ha fatto notare qualche lettore. Crol-

lati definitivamente gli steccati ideologici, distrutte o quasi le identità ideologico-partitiche della cosiddetta Prima Repubblica, si assiste ormai da anni al proliferare di liste civiche, movimenti d'opinione, comitati di salute pubblica. Chiunque vinca avrà il compito di avviare una bonifica di questa città piombata in uno stato di involuzione mai visto prima. C'è da risanare il settore finanziario (solo lo scorso dicembre il comune è uscito da un periodo di dissesto finanziario che ha costretto i cittadini - almeno quelli paganti - a contribuire con aliquote massime su tutti i tributi imposti dall'Ente Comune). C'è da ricostruire una immagine morale e civile di una città additata come la capitale della mafia, il cui consiglio comunale fu sciolto per infiltrazioni mafiose, ormai macchiata dagli stereotipi dell'abusivismo, dell'evasione fiscale, del malaffare e della micro e macro criminalità. C'è da mettere mano, senza ulteriore perdita di tempo, al piano regolatore del territorio che finalmente dia le giuste risposte all'assetto urbanistico della città e delle contrade marine. C'è da promuovere il rilancio economico di un territorio le cui altissime potenzialità turistiche non sono mai state abbastanza sfruttate. Castelvetro ha accumulato negli anni tanti e tali problemi che occorrerà quasi un miracolo per poterne avviare una sia pur parziale soluzione. Ecco perché il voto del prossimo giugno avrà una gravidanza particolare e forse rappresenterà l'ultima occasione per i castelvetranesi di affrancarsi dall'abulia e dal menefreghismo che hanno contribuito ad "addormentare" quella che fu definita nel suo massimo splendore "la piccola Palermo".

Pietro Errante

Le liste a supporto dei sette candidati a sindaco di Castelvetro

Lista collegata al **candidato sindaco Maurizio Abate**

Aria Nuova: Antonietta Sofia Abate, Saverio Margiotta, Pietro La Grassa, Vincenzo Radosta Chinzi, Giovanna Infranca, Rosario Di Pasqua, Claudio Lanzoni, Calogero Corso, Stefano Razza, Nicolò Lisciandra, Antonino Giovanni Ferro, Maricela Carmen Durlai, Rosa Lattuga, Stefano Clemenza, Giovannicca Lanuto.

Tre assessori designati: Bartolomeo Lupo, Stefano Clemenza, Pietro La Grassa.



Lista collegata al **candidato sindaco Enzo Alfano**

Movimento 5 Stelle: Enzo Alfano, Alessia Accardi, Domenico Alesse, Bartolomeo Attolini, Anna Corleto, Luca D'Agostino, Francesca Di Natale, Alice Giacalone, Gioacchino Carmelo La China, John Gai Antonio Li Causi, Domenico Maiuri, Angela Mandina, Antonino Manuzza, Tatyana Romano, Anastasia Elena Scilabra, Serafina Sabina Vento, Aldo Tripoli.

Tre assessori designati: Giusy Cavarretta, Filippo Foscarì, Giuseppe Galfano.

Liste collegate al candidato sindaco **Marco Campagna**

Partito Democratico: Marco Campagna, Gaspare Bua, Annalisa Caracci, Esther Maria Clemente, Giuseppe Collica, Francesca Costantino, Monica Di Bella, Maria Cristina Montalto, Antonio Pacino, Serena Procopio, Antonino Sancetta, Giacomo Sciacotta, Salvatore Tarantolo, Maria Grazia Trizzino, Provvidenza Vaiana, Biagio Virzi.

Officina 24: Susanna Caracci, Cristian Casola, Giovannella D'Antoni, Rosa Maria Drago, Antonio Frosina, Giovanni Gentile, Antonino Giglio, Filippo Grammatico, Angela Marino, Genta Mullisi, Maria Teresa Buccino Nardoza, Giulia Rallo, Josha Marco Thiem, Bartolomeo Tilotta, Giuseppe Primo Tortomasi, Pietro Antonio Vasile.

Tre assessori designati: Serafina detta Serenella Di Rosa, Veronica Calandrino, Pietro Di Gregorio.

Liste collegate al candidato sindaco **Salvatore Ficili**

Castelvetro Semplice: Gabriele Maria Albano, Alessandro Bono, Rossana Ditta, Salvatore Frosina, Alessandro Garzia, Fabrizio Genco, Baldassare Genova, Santo La Tona, Francesca Lanza, Manuel Messina, Maurizio Noto, Olena Polshakova, Paolo Scaglione, Giuseppina Scovazzo, Raffaella Stinchelli, Serena Tumminia.

Libertà - Sud Chiama Nord: Francesco Casablanca, Anna Maria, Angelica Arimondi, Rosalba Castelli, Giuseppe Clemente, Giuseppe Fontana, Salvatore Giglio, Serena Nesrin Kombas, Rosalia Elena Mazzola, Federica Morici, Giuseppe Pantaleo, Concetta Russo, Giovanni Sciacca, Daniela Tortorici, Alessandro Urbano.

Tre assessori designati: Calogero Amodio, Andrea D'Ambrosio e Paolo Scaglione.

Lista collegata al candidato sindaco **Salvino Gancitano**

La Svolta per Castelvetro: Giuseppe Carpacci, Franco Ciulla, Luigi Ferreri, Salvino Gancitano, Giovanni Impallari, Francesco Ingrassiotta, Vincenzo Li Causi, Antonio Maranzano, Ilaria Nastasi, Elenka Lovotna, Giuseppe Occhipinti, Oriana Razza, Raffaella Ruggero, Laura Salvo, Jessica Tavormina, Armando Villaverde.

Tre assessori designati: Allotta Alberto, Biundo Giovanni, Impallari Francesca.

Liste collegate al candidato sindaco **Giovanni Lentini**

Castelvetro Civica: Giovanni Caime, Felice Ciacio, Francesco Cudia, Gaetano Furgiule, Cristian Gattuso, Francesco Giannilivigni, Erina Ingargiola, Ivan Lombardo, Rosalia Milazzo, Barbara Molinari, Rosario Passerini, Yosè Priolo, Gaspare Raineri, Stefania Sciacca, Samuele Tramonta, Maria Chiara Vaiana.

Castelvetro Rinasce: Assunta Carlino, Samuele Mangogna, Salvatore Roccolino, Irene Bonanno, Pasquale Cangemi, Giovanni Crimi, Marco Culoma, Enzamaría D'Aguzzo, Maria Giuseppina detta José Marrone, Francesco Ferreri, Antonella Forte, Angela Funaro, Francesco Infranca, Maria Italia, Guido Marco Leonardi, Vito Marino.

Cittadini in Democrazia: Alessia Asta, Baldo Boualloucha detto Bolluscia, Caterina detta Katia Cammarata, Alessandra Chiaramonte, Mimmo Celia, Giuseppe Errante Parrino, Melchiorre detto Milko Giancontieri, Federica Infranca, Ernesto Musiari, Vito Sieli, Ionica Dinu, Marco Cammarata, Salvatore Pompei detto Totino, Antonino (Daniele) Stallone.

Fratelli d'Italia: Davide Brillo, Margherita Barraco, Francesco Bongiorno, Lucia Catalano, Maria Corso, Eduardo Della Chiana Andretta, Lucia Foti, Claudia Marchello, Carmelo Pecoraro, Vita Alba Pellerito, Giacomo Picone, Maria Concetta Rizzo, Francesco Sammartano, Gianfranco Tramonte, Pietro Maria Venezia, Giovanna Vienna.

Forza Italia: Alberto Agueci, Maria Altini, Andrea Bonura, Enrico Caruso, Vito Fazzino, Sara Gandolfo, Enza Gervasi, Igor Guarino, Vito Infranca, Gabriella Marchese, Clelia Messina, Lorenzo Rizzuto, Alessio Signorello, William Tilotta, Antonino Vaccara, Barbara Vivona.

Prima l'Italia: Christian Carrara, Pietro Craparotta, Sergio Di Maio, Fabrizio Falzone, Rosa Firenze, Erasmo Fratello, Giovanni Li Gambi, Giuseppe Maltese, Mariella Mauro, Luciano Pernice, Giulia Giovanna Pompeo, Francesco Pulaneo, Lorenzo Rizzuto, Giuseppe Termini, Flora Elena Tilotta, Maria Viola.

Tre assessori designati: Rosalia Ventimiglia, Mariano Palermo, Antonino Barresi.

Liste collegate al candidato sindaco **Salvatore Stuppia**

Castelvetro Giovani: Antonio Giancana, Loriana Caraccioli, Gioacchino Graffeo Iannone, Baldo Cusumano, Aurora Struppa, Manuel Firenze, Federica De Vita, Marco Titone, Giovanni Lanza, Giovanni Corso, Gianluca Ippolito, Fiammetta Balbestrì.

Insieme con il cuore: Bartolomeo Caraccioli, Gaspare Catalanotto, Rossana De Nunzio, Giusy Etiopia, Filippo Gregorio, Loredana Leone, Manuela Maggio, Benedetta Di Benedetto, Valentina Sciacca, Francesco Orlando, Giuseppina Giancontieri, Giovanni Leggio, Fanny La Rosa, Vito Risalvato, Francesca Guarino, Federica Giarmita.

Obiettivo Città: Franco Calia, Gaspare Ingrassiotta, Tommaso Bertolino, Calogero Martire, Enza Viola, Giovanna Italia, Federica Cudia, Simona De Simone, Michele Ruggia, Leonardo Di Martino, Vincenzo Vaiana, Ettore D'Anna, Gaspare Quarrato, Dina Fumusa, Ciro Venosa, Gioacchino Sciuto.

Tre assessori designati: Nicola Li Causi, Gianna D'Angelo, Giacomo Bonagiusto.



Processioni ed altro a Partanna

Amiamo la precisione. Ma constatiamo con piacere che altri siano anche più precisi del vostro umile cronista: è falso che la processione del Venerdì Santo sia uscita alle 21 come abbiamo scritto nella nota dell'aprile scorso: l'orario esatto - ci hanno fatto notare - è che l'uscita è avvenuta alle 20.26. Ci scusiamo e ci giustifichiamo col fatto che non abbiamo posto attenzione alla precisione dell'orario quanto piuttosto alla temperatura. E anche chi, come i partannesesi, è abituato a fare il bagno nelle gelide acque di Selinunte, e chi era presente non potrà affermare che il Venerdì Santo a Partanna ci si trovava come alle Bahamas, non potrà negare che facesse un freddo boia sul sagrato della Chiesa madre a cui il vento di Salemi non facesse recitare la giaculatoria campanilistica che qui riproponiamo:

Si caminannu viditi muntagni di issu

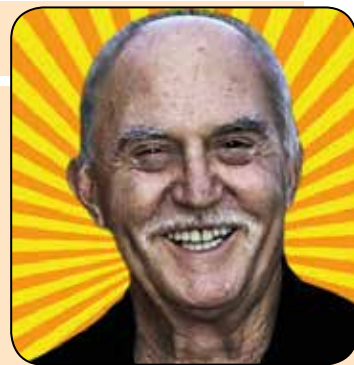
Chissu è Salemi, passatici arrassu: sunnu mimici di lu crucifissi amici di Giuda e di lu Caifassu.

Ci scusino i salemitani, ma siamo sicuri che loro, almeno loro, accettino le critiche. Almeno fatte a fin di bene. Criticare non solo deve essere un diritto (art. 21 della Costituzione) ma anche capire il senso della critica: crisis vuol dire semplicemente CRESCITA. E tale era il senso del nostro articolo: un invito a tener conto del disagio degli ULTIMI, gli invalidi, i vecchi, i deboli.

L'orario? Ah, le 20 e 26. La temperatura? Africana.

C'era chi batteva i denti, chi si rifugiava sotto l'ala del vicino, coniugi che si rappacificavano per il freddo intenso dopo una litigata familiare spaventosa, vecchietti che scappavano a casa, gente che pur devota era stata costretta a cercare un riparo qualunque fosse, pur fra i piedi

delle bestie come una volta. Del resto i partannesesi dovrebbero sapere del clima di Partanna già dal 1700 quando Il sacerdote Mendolia scriveva di questo paese che l'aria di questo luogo "come della città è inconstantissima, ed ogni giorno si sperimenta l'ambiente delle quattro stagioni. In città fra tanto vi spira più tosto un ambiente di mare tutto che sia distante quattro leghe da essa... il vento si fa sentire quasi continuo, e spesse volte forte, ed impetuoso". Buona Pasqua!



Vito Piazza

La Foto di Kleos di maggio 2024

La Foto del mese di maggio 2024 è stata realizzata da **Giuseppe Minaudo** nel settembre del 2023, con l'idea di fotografare l'entrata di Partanna con una sbirciata al panorama che si intravede ed alla facciata della Chiesa del Purgatorio sopravvissuta al terremoto del 1968. La foto è stata scattata dal terrazzo del Castello medioevale di Partanna che di solito non è aperto al pubblico. L'occasione è stata data dalla presenza del giornalista ed ex senatore partanese Corradino Mineo che, partecipando alla manifestazione finale del Premio di poesia "Città di Partanna" (XXV edizione) per ricevere la Targa Salvatore Barbera, ha potuto visitare anche questa parte del castello assieme ad esperti e reporter.



Le farmacie di turno dal 25 maggio al 16 giugno 2024

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
25 maggio	Farmacia S.Vito	Barbiera	Rizzuto	Tummarello	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
26 maggio	Farmacia S.Vito	Barbiera	Rizzuto	Tummarello	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
1 giugno	Rotolo	Dallo	Palazzotto	Moceri	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Sant'Antonio
2 giugno	Rotolo	Dallo	Palazzotto	Moceri	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Sant'Antonio
8 giugno	Dia	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Spitali
9 giugno	Dia	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Spitali
15 giugno	Ciulla R.	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Inycon
16 giugno	Ciulla R.	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Inycon

Parva Favilla

**"C'ERA UNA VOLTA IL 'GRIFO D'ORO!..."
PER CHI SUONA LA CAMPANA?**

Capita, talvolta, di innamorarsi talmente di un'idea da dare per scontato ciò che scontato non è. E' forse ciò che è capitato a me nel proporre l'esempio del Concorso Teatrale "Il Grifo d'Oro" per additare una delle modalità capaci di promuovere il turismo a Partanna. Convinto com'ero e come sono della bontà del detto "A buon intenditor poche parole", mi sono limitato ad accennare ad un esperimento riuscito perfettamente anche in campo turistico. E, invece, a quanto pare, la mia proposta è servita soltanto a suscitare un enigmatico "embè?"; segno che "poche parole" non bastano o che... non c'è peggior "intenditor" di chi non vuol intendere. E allora cercherò di essere più chiaro. La mia tesi parte dal presupposto che per promuovere il turismo non bastano le chiacchiere; sono necessarie le opere. Ora, a me pare che quel Concorso Teatrale che per oltre un decennio ha catapultato a Partanna decine di migliaia di forestieri con notevoli risvolti economici per albergatori, agenzie di viaggio, ristoranti, bar, attività commerciali in genere, sarebbe meritevole di essere rispolverato e riproposto. Certo, l'operazione non è di facile attuazione, ma non è neanche impossibile! Le scuole che si sono rese protagoniste in passato di quella brillante operazione sono lì pronte con il loro personale, le loro strutture, i loro agganci con i colleghi di tutt'Italia. Si tratta soltanto di rinverdirne l'entusiasmo e di dare ad essa un carattere di "istituzionalità". Come? Ricorrendo, magari, alla costituzione di una "associazione" (o di una "fondazione") capace di coinvolgere, oltre ad operatori scolastici, partner del mondo culturale, sociale ed economico. Manco a dirlo, a coordinare tale operazione non potrebbe trovarsi di meglio che l'Amministrazione Comunale. Chiedo troppo? Mi creda, signor Sindaco, il cittadino partannese più che andare "orgoglioso" di appartenere ad una comunità "aperta" a tutte le novità, anche le più bizzarre (!?!), vorrebbe andare "orgoglioso" di potere offrire ai forestieri la visione di una città "aperta" al lavoro, ai servizi sociali, ai servizi pubblici; una città pulita, ordinata, priva di rischi e pericoli d'ogni genere.

L'Olio di oliva di Partanna nei centri commerciali della Georgia

In questo mese di maggio, un nostro collaboratore si è recato a Savannah, città che si trova nello Stato americano della Georgia, e con gradita sorpresa ha notato, in un supermercato facente parte della grande catena Walmart (nella foto), l'enorme spazio assegnato all'olio extravergine di oliva Partanna dell'azienda partannese Asaro che, come si vede nella foto 2,

occupa scaffali interi. Un plauso all'Azienda che contribuisce non solo a diffondere un importante prodotto locale ma anche il nome della cittadina belicina.



Uno scaffale della grande catena di supermercati Walmart a Savannah (Georgia)

CorriAvis 2024

CorriAvis, la gara sportiva non agonistica, organizzata dall'Avis di Partanna e giunta alla sua X edizione, si è tenuta domenica 5 maggio ed ha registrato un'ampia partecipazione di pubblico (circa 1200 tra bambini, ragazzi e adulti). L'iniziativa nasce, oltre che dalla volontà di passare una domenica all'insegna dello svago e del divertimento, in particolare dall'esigenza di promuovere la cultura della donazione di cui Partanna va fiera: "nel 2023 - ha evidenziato con soddisfazione il suo presidente Ninni Battaglia - la sezione dell'Avis di Partanna ha donato 1060 sacche occupando in tal modo un posto di riguardo fra le 14 sezioni dell'Avis della provincia di Trapani".



Catanzaro ha vinto la Coppa Città di Partanna

Quella del trentennale è stata una edizione della Coppa Città di Partanna, che gli organizzatori dello Sporting Club difficilmente dimenticheranno. Le pessime condizioni meteo hanno, infatti, messo a dura prova la macchina organizzativa della manifestazione valida per il Trofeo d'Italia Slalom, che si è corsa lungo i tornanti della SP n° 26 della Provincia di Trapani. A vincere è stato, con la sua Gloria B5 Suzuki, il scaccese Salvatore Catanzaro (nella foto) con un punteggio di 193,48. Secondo si è classificato Lorenzo Bonavires che ha totalizzato 199,31 punti. A completare il podio ci ha pensato Emanuele Campo che ha saputo destreggiarsi al meglio tra le quattordici birillate del percorso. La quarta e la quinta posizione della generale sono state appannaggio rispettivamente di Andrea Trapani e di Francesco Giordano. Le restanti cinque posizioni della Top Ten sono state occupate rispettivamente da Francesco Beninati, Antonio Bonino, Yuri Floriani, Vincenzo Giametta e Silvestro Vella.



Stand informativo contro ogni forma di violenza

PARTANNA - Le responsabili dello sportello antiviolenza di Partanna, Katia Lo Presti e Daniela Saladino, hanno organizzato il 17 maggio scorso una manifestazione "Tutti Uguali e Diversi" allestendo uno stand informativo in piazza Umberto I contro ogni forma di violenza. Le professioniste hanno ascoltato diverse testimonianze, si sono confrontate con vari interlocutori e raccolto testimonianze sulla tematica e sui diritti LGBT.



Stefano Caruso

Dieta e malattie neurodegenerative

Le malattie neurodegenerative sono caratterizzate dalla progressiva perdita funzionale dei neuroni nel cervello e causano deterioramento cognitivo e disabilità dei motoneuroni. Nonostante siano evidenti le interazioni multifattoriali, l'alimentazione gioca un ruolo essenziale nella comparsa e nell'evoluzione di queste malattie. Un recente studio ha mostrato che la malnutrizione e un basso indice di massa corporea (BMI da sottopeso) sono correlati con un maggiore sviluppo di demenza e mortalità. Le diete ben strutturate, a contenuto calorico ben calibrato (ad esempio la Dieta Mediterranea), svolgono un effetto protettivo contro il declino cognitivo, il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson, mentre la malnutrizione e la resistenza all'insulina (alti livelli circolanti di insulina) rappresentano fattori di rischio significativi. La malnutrizione attiva e anche la disfunzione dell'asse

intestino-microbiota-cervello, è una condizione che può aumentare i rischi di processo neurodegenerativo. Gli Omega-3, Omega-6 e l'integrazione di vitamine sembrano essere meno efficaci nel proteggere da degenerazione dei neuroni. Dallo studio sembra emergere che la calibrazione dei macronutrienti della dieta eserciti un maggiore impatto sulla longevità rispetto alla generica restrizione calorica. È stato dimostrato che la quantità di proteine della dieta ha l'impatto più sostanziale sull'assunzione di cibo, ad esempio, una dieta a basso contenuto proteico potrebbe portare ad un aumento dell'assunzione di cibo e viceversa: questo fenomeno è stato denominato "leva proteica". La dieta ad alto contenuto proteico e la dieta chetogenica sembrano essere efficaci nell'aumentare il livello circolante di IGF-1, ormone che ha un effetto protettivo sul cervello, media la formazione di nuovi neuroni

nell'ippocampo adulto ed ha un effetto neuroprotettivo. Quindi favorire un livello plasmatico più basso di insulina e un livello plasmatico di IGF-1 più alto ha un effetto protettivo sui neuroni. E una dieta che abbia il giusto contenuto di carboidrati e proteine riesce a supportare questo atteggiamento ormonale. Una dieta particolarmente ricca di grassi sembrerebbe invece agire sulla neuroinfiammazione, sia nel sistema nervoso centrale che periferico, aumentando i rischi legati al morbo di Alzheimer. La nutrizione rappresenta quindi un'arma importante per prevenire il declino neuronale e cognitivo nelle malattie neurodegenerative. Combinare gli effetti positivi nella calibrazione dell'apporto calorico e nella composizione in nutrienti della dieta è la strategia che può ridurre i rischi.

Dr. Davide Traina
Biologo Nutrizionista

Osservatorio economico

Il Debito Pubblico Italiano: La Storia

Il debito pubblico italiano è un tassello fondamentale nella narrazione economica del nostro paese. Attraverso le epoche, ha subito alti e bassi, riflettendo le sfide e le opportunità che l'Italia ha affrontato. Nel 1861, con l'Unità d'Italia, il debito pubblico era già una realtà. L'Italia, appena nata, doveva finanziare la modernizzazione del paese e le spese militari. La costruzione di ferrovie, strade e scuole richiedeva risorse considerevoli. Durante la Prima Guerra Mondiale, il debito aumentò notevolmente a causa delle spese belliche. L'Italia partecipò al conflitto con entusiasmo, ma a un costo elevato per le casse dello Stato.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'Italia si trovò a dover ricostruire l'infrastruttura distrutta e affrontare i costi sociali. Il debito pubblico crebbe, ma gli anni '50 e '60 portarono un cambiamento significativo. Il boom economico portò a una crescita del PIL e a un miglioramento delle finanze pubbliche. L'Italia divenne un paese industrializzato, con una classe media in ascesa.

Tuttavia, gli anni '70 e '80 furono segnati da

una serie di sfide. La crisi petrolifera colpì l'economia italiana, causando inflazione e disoccupazione. Il debito pubblico crebbe rapidamente, superando il 100% del PIL. La politica italiana fu spesso instabile, e ciò influenzò negativamente la gestione del debito.

Negli anni '90, alcune riforme cercarono di contenere il debito. L'introduzione dell'euro portò a una maggiore stabilità finanziaria. Tuttavia, la crisi finanziaria del 2008 colpì anche l'Italia, aumentando nuovamente il debito. Nel 2023, il debito pubblico italiano ha raggiunto il 142,1% del PIL.

Un debito pubblico elevato comporta una serie di rischi che possono influenzare negativamente l'economia di un paese. In primo luogo, può aumentare il costo del finanziamento, poiché gli investitori potrebbero richiedere tassi di interesse più alti per compensare il rischio associato a un'elevata esposizione al debito. Ciò potrebbe portare a un aumento del servizio del debito, che potrebbe a sua volta ridurre la capacità del governo di finanziare altri settori cruciali come l'istruzione, la sanità o gli

investimenti infrastrutturali. In secondo luogo può causare instabilità economica e finanziaria, aumentando l'inflazione e riducendo il potere d'acquisto della popolazione. Inoltre un debito pubblico elevato limita la flessibilità fiscale del governo nel rispondere a crisi economiche o finanziarie. Questo può amplificare gli effetti negativi sulle finanze pubbliche e sull'economia nel suo complesso, mettendo a rischio la stabilità finanziaria e sociale del paese.

Nonostante gli sforzi di contenimento, il debito rimane una trama complessa, intrecciata con eventi politici, economici e sociali. La gestione prudente e le politiche a lungo termine sono essenziali per garantire la sostenibilità finanziaria. L'Italia, con la sua ricchezza culturale e la sua resilienza, continua a lottare per bilanciare le esigenze del presente con la responsabilità verso il futuro.

Francesco Cusenza
Consulente Finanziario Autonomo & Risk Manager
f.cusenza@capitalsuitescf.it

Romanogioielli
GIOIELLI

romanogioielli.com

334 165 39 63

rivenditore autorizzato

PANDORA SWAROVSKI GIOVANNI RASPINI SALVINI GIORGIO VISCONTI

CASTELVETRANO - Centro Commerciale Belicittà - Corso V. Emanuele, 140

Grazie, Papa Francesco!

Il 27 maggio 2024 ricorre il 101esimo anniversario della nascita (1923) di don Lorenzo Milani (morto nel 1967), un prete di cui si è tanto parlato, a proposito ed a sproposito. Attaccato aspramente dalla Chiesa soprattutto negli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso e poi in qualche modo "recuperato", il priore di Barbiana, distintosi per il suo pensiero e la sua opera certamente innovativi, è stato comunque costantemente oggetto di discussione non sempre serena. Un grandissimo apprezzamento va, dunque, a Papa Francesco che con grande chiarezza ha esplicitamente portato il manto della Chiesa a sostegno della positività dei messaggi milanesi, al punto che nel 2017 si è recato in pellegrinaggio a Barbiana a pregare sulla tomba di don

Milani che a suo tempo ha voluto essere seppellito lì, in quel luogo isolato e abbandonato, costituito solo da qualche casa. Papa Francesco ha fatto di più: ha pubblicato nel 2019 un libro su don Milani (dal titolo significativo: "Lorenzo Milani innamorato della Chiesa educatore appassionato") in cui ha ribadito la posizione attuale della Chiesa nei confronti del Priore che è in netta antitesi da quella degli anni Sessanta e Settanta ed anni successivi. "Mi piacerebbe - scrive Papa Francesco - che ricordassimo don Lorenzo Milani soprattutto come credente, innamorato della Chiesa anche se ferito, ed educatore appassionato con una visione della scuola che mi sembra risposta alla esigenza del cuore e dell'intelligenza dei nostri ragazzi e dei giovani". "La Chiesa riconosce nella vita di

don Lorenzo Milani un modo esemplare di servire il Vangelo, i poveri e la Chiesa stessa", ha evidenziato ancora Papa Francesco. Un grazie sentito va, dunque, al Papa per avere restituito a don Milani ciò per cui aveva lottato per tutta la vita. Mi si consenta, però, anche un ringraziamento personale a Papa Francesco nel cui libro si trovano citate - fra i più di 13mila scritti dedicati finora al Priore di Barbiana -, 33 opere significative scritte su don Milani fra cui la mia, "Don Milani, Esperienza educativa, lingua, cultura e politica", Armando, Roma 2004, che si trova in tutte le migliori librerie online. Nel caso non fosse disponibile, il medesimo contenuto del libro con piccolissime aggiunte si può reperire in un altro mio volume, che ne costituisce una



sorta di seconda edizione, "L'opera di don Milani tra politica e cultura", Armando, Roma 2016. (a.b.)

Riconfermato Vicario della Forania di Partanna don Antonino Gucciardo

PARTANNA - Il Vescovo monsignor Angelo Giurdanella ha nominato i nuovi Vicari delle Foranie di Partanna e Castelvetrano. In quella di Partanna è stato riconfermato Vicario don Antonino Gucciardo, salemitano, parroco della chiesa madre in città. Nella Forania di Castelvetrano, invece, è stato nominato Vicario don Nicola

Patti, parroco dell'Unità pastorale di Campobello di Mazara. Don Patti prende il posto di don Giuseppe Ivan Undari che ha ricoperto l'incarico sino a oggi. Della Forania di Partanna fanno parte i territori di Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa. Della Forania di Castelvetrano fanno parte la stessa Castelvetrano e

Campobello di Mazara.



I candidati sindaco a Mazara, Salemi e Salaparuta

MAZARA DEL VALLO

I candidati sindaco sono tre:

Nicola Cristaldi sostenuto da quattro liste. "Cristaldi Sindaco", "Futuristi", "Orgoglio e Futuro" e "Movimento Democratico". **Quattro gli assessori designati:** Danilo Di Maria, Giorgio Randazzo, Pietro Marino e Joselita D'Annibale.

Vita Maria Ippolito sostenuta da 5 liste: "Forza Italia", "DC", "Nuova Energia Popolare-UdC", "MpA - Forza dei Fatti" e "Più Vita-Vita Ippolito Sindaca". Questi **gli assessori designati:** Valeria Alastra, Pietro D'Angelo, Vito Gancitano e Giacomo Mauro.

Salvatore Quinci, che si ricandida a sindaco, sostenuto da 5 liste: "Osservatorio Politico", "Fratelli d'Italia", "Partecipazione Politica", "Salvatore Quinci Sindaco" e "Libertà" di De Luca. **Gli assessori designati** sono Germana Abbagnato, Vito Billardello, Gianfranco Casale, Vito Torrente e Gasparino Giacalone.

SALEMI

Sono tre i candidati a sindaco di Salemi: **Giusy Spagnolo** con la lista "Scrusciu Salemi-Spagnolo sindaca". **Assessori designati:** Nina Grillo, Margherita Gaudino e Riccardo Calascibetta.

Vito Scalisi sostenuto da "Scelgo Salemi". **Gli assessori designati** sono Leonardo Bascone, Pietro Crimi e Maria Pia Leone.

Giuseppe Crimi, consigliere comunale uscente, sostenuto dalla lista "Cambiare Salemi". Gli assessori sono Luigi Loiacono, Leonardo Lombardo e Giuseppe Maniscalco.

SALAPARUTA

A Salaparuta sono tre i candidati sindaco: Il sindaco uscente **Vincenzo Drago** sostenuto dalla lista "Drago Sindaco - Continuare per Salaparuta". **Assessori designati:** Francesco Lombardo, Patrizia Santangelo.

Antonino Cinquemani, già Presidente del Consiglio comunale, sostenuto dalla lista "Cinquemani Sindaco - Passione e Impegno per Salaparuta". **Gli assessori designati** sono Francesca Avvocato, Francesco Musso, Giovanni Palermo, Leonardo Tritico.

Michele Antonino Saitta (già sindaco dal 1999 al 2004 e dal 2014 al 2019), si ripresenta al voto con la lista "Salaparuta Oggi - Saitta Sindaco". **Assessori designati:** Manuela Augello, Gaetano Crapa.

Scegli il tuo STILE

OTTICA GRASSA

PARTANNA - cell. 3516132777



a cura di **Ina Venezia**

ORATA AL CARTOCCIO CON PATATE

Ingredienti: 1 orata (o spigola) di mare di circa 1kg,, 500 g di patate, olio evo, prezzemolo, 1 spicchio di aglio, pepe, sale.

In una teglia profonda mettete un filo d'olio. Sbucciate le patate, lavatele e affettatele sottilmente, sistemandole sul fondo della teglia. Salatele leggermente, pepate, unite lo spicchio di aglio tritato, distribuendolo sulle patate. Aggiungete il prezzemolo. Sistemate sulle patate il pesce, già pulito e lavato, e salatelo. Dentro la pancia potete mettere mezzo spicchio di aglio, qualche gambo di prezzemolo, del pepe, olio. Completate con prezzemolo tritato sul pesce e un filo d'olio. Unite qualche cucchiaio di acqua, per evitare che le patate si attacchino sul fondo. Sigillate la teglia con la carta di alluminio e cuocete in forno preriscaldato a 200 gradi per circa 40 minuti. Lasciate riposare qualche istante e servite.



Le 10 canzoni più programmate dal 19 aprile al 22 maggio 2024

RCV CHART

a cura di **Salvo Li Vigni**

1. ARTEMAS – I like the way you kiss me
2. DISTURBED – The sound of silence
3. SOPHIE AND THE GIANTS – Shut up and dance
4. BILLIE EILISH – Lunch
5. TEDDY SWIMS – Lose control
6. LIL MILE & MIRAGE – Still blending
7. BENSON BOONE – Beautiful things
8. FLOYMENOR & CRIS MJ – Gata only
9. NEMO – The code
10. DARIN – Electric

ITALIA CHART

a cura della redazione di RCV Radio Network

1. IRAMA – Galassie
2. IL PAGANTE & FABIO ROVAZZI – Maranza
3. ULTIMO – Altrove
4. GEOLIER & ULTIMO – L'ultima poesia
5. MARCO CARTA – Voragine
6. ROSE VILLAIN – Come un tuono
7. LAZZA – 100 Messaggi
8. GHALI - Paprika
9. ANNALISA – Sinceramente
10. JAXOMY, AGATINO ROMERO & RAFFAELLA CARRA' - Pedro

Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 4 (aprile 2024) di Kleos

P	R	O	L	O	G	O	V	U	O	T	O	C	R	A	C
R	A	P	I	D	A	F	I	T	T	O	T	H	E	T	A
O	S	T	E	G	E	I	G	E	R	P	R	E	S	T	O
S	P	A	G	O	S	L	O	T	B	R	I	O	S	O	
S	I	R	I	D	E	A	R	T	R	I	P	P	A	S	
I	N	E	P	O	G	G	I	O	R	E	A	L	E	A	P
M	O	M	E	C	E	N	A	T	I	S	M	O	N	U	R
O	D	E	C	I	S	A	T	A	S	O	T	I	T	O	
P	E	T	A	L	I	C	O	R	O	B	E	T	O	N	
T	E	N	O	R	E	R	U	B	I	N	O	R	I	G	A
R	O	S	P	I	C	I	P	R	O	C	O	N	D	O	R
I	N	I	A	G	R	A	I	E	C	A	V	I	A	L	E

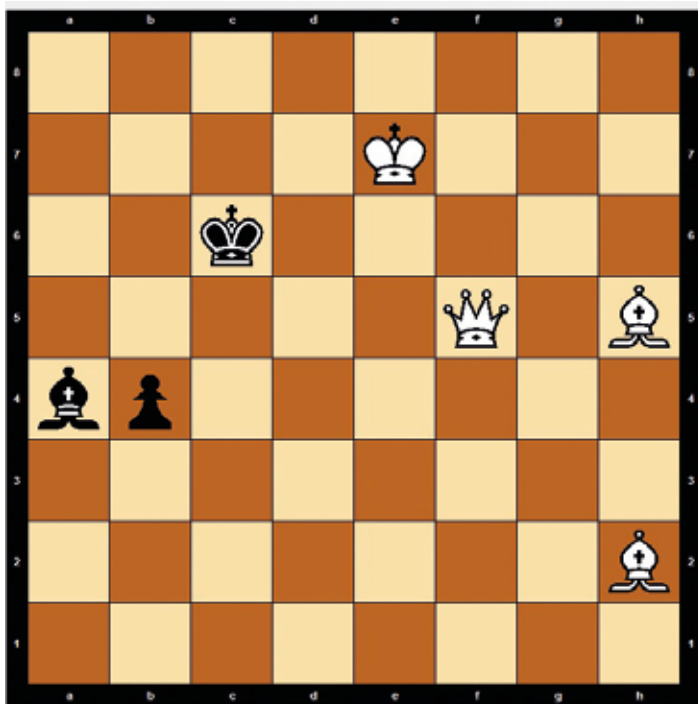
Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)

Il Bianco muove e matta in tre mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna
(la soluzione sarà pubblicata nel numero di giugno 2024 di Kleos)



La soluzione del quesito del n. 4 di aprile 2024 di Kleos è la seguente:
Soluzione: 1) Af1 - Reb5 2) e3+ - Rec5 3) Aa3+ matto

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Dischetto di metallo conferito come premio - 8. Fatto che è avvenuto o che potrà avvenire - 13. Simbolo chimico del piombo - 15. Bevanda medicinale dalle proprietà terapeutiche - 16. Il peso della stadera scorrevole lungo il braccio maggiore - 18. Due elementi della stessa specie che si considerano insieme - 20. Associazione di carattere religioso nell'antica Grecia - 21. Città della Svizzera - 22. Modello di scooter della Piaggio - 23. Tetro, cupo - 24. Era un'insegna militare romana - 25. La più grande arteria del corpo umano - 26. Furbi senza pari - 27. Strumenti acustici che servono ad amplificare la voce - 29. Altro nome del Lago di Como - 31. Orient Express - 32. Luogo in cui si estraggono materiali utili per le costruzioni - 33. Ogni zucchero a sei atomi di carbonio - 35. Isola dell'arcipelago delle Eolie - 38. L'ottava lettera dell'alfabeto italiano - 39. Scala del modellismo ferroviario - 40. Tupac ultimo sovrano Inca - 42. Dispositivi che fissano gli scarponi agli sci - 45. Un reparto dell'Arma dei Carabinieri - 46. Risultato, conclusione - 47. La parte del corpo compresa fra il collo e l'addome - 48. Le due statue in bronzo sulla torre dell'orologio di Venezia - 49. Fusto delle piante erbacee - 50. Difesa, protezione - 51. Accompagnamento musicale di una canzone - 52. Ragazza in inglese - 53. L'elettrodo negativo nei dispositivi elettronici - 54. Grossi pesci marini con carni pregiate - 55. Isernia - 56. La Wanda nota soubrette italiana del teatro di rivista - 57. Razza di cani da riporto.

1	2	3	4	5	6		7		8	9	10	11		12		13	14
15							16	17						18	19		
20						21						22					
23					24						25						
26				27						28	29						30
31			32							33	34						
		35					36	37		38						39	
40	41					42		43		44					45		
	46						47							48			
49						50						51					
52					53							54					
55			56							57							

VERTICALI: 1. Figura retorica per la quale si esprime una cosa diversa da quella nominata - 2. Le ali anteriori dei coleotteri - 3. Quaderni in cui si annotano giorno per giorno gli avvenimenti che si ritengono più importanti - 4. Nelle carte da gioco è la prima carta di ogni seme - 5. Inizio di giornata - 6. Legge Regionale - 7. Isola nel Mare Caraibico - 8. Governatore musulmano di una provincia - 9. Veicolo ferroviario trainato da un locomotore - 10. Antica città della Tracia - 11. Novara - 12. Ape più piccola dell'ape regina - 13. Fabbricano articoli per fumatori - 14. Grosso serpente diffuso nell'America centro-meridionale - 17. Artigiano che lavora metalli preziosi - 19. Qualsiasi oggetto luminoso della sfera celeste - 21. Il fiore degli agrumi - 22. Antico popolo italico stanziato nel Lazio meridionale - 24. Barra sulla quale si agisce per azionare un dispositivo meccanico - 27. La capitale del Mozambico - 28. Il patriarca figlio di Abramo e Sara - 30. Chi riesce ad imporsi in una competizione nonostante non sia tra i favoriti - 32. Inventò l'alfabeto glagolitico - 34. Sono simili alle anatre - 35. Dispositivo in grado di emettere un fascio di luce coerente - 36. Furono un antico popolo dell'Asia minore - 37. Unità di misura della capacità elettrica - 39. Macchina utensile usata per dare al pezzo in lavorazione una forma tondeggiante - 41. Un satellite di Giove - 43. Caratteristica ricorrente in diverse opere di uno stesso periodo - 44. Il nome della top model Alt - 45. Ciascuna ripresa di un incontro di pugilato - 48. Frutto del gelso o del rovo - 49. Società Geologica Italiana - 50. Formato di compressione dati - 51. Essere in spagnolo - 53. Carta d'Identità - 54. Campobasso.

Musica

EUROVISION SONG CONTEST

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, questa rubrica sarà dedicata all'Eurovision Song Contest 2024, tenutosi a Malmo, Svezia, appena conclusosi con la vittoria della Svizzera. Nemo, con la canzone "The Code," ha conquistato il trofeo con un totale di 591 punti, segnando la prima vittoria della Svizzera dal 1988, quando Céline Dion vinse con "Ne partez pas sans moi". La performance di Nemo ha impressionato sia le giurie nazionali che il pubblico, ottenendo un significativo numero di voti da entrambe le parti. Delle 37 giurie partecipanti, la Svizzera ha ricevuto i punteggi più alti da 22 giurie, accumulando un totale di 365 punti solo dalle giurie. Il pubblico ha poi aggiunto 226 punti, confermando la vittoria di Nemo. Favorito nei pronostici, assieme al rappresentante della Croazia, Baby Lasagna, ancora prima che la fase finale della competizione prendesse il via, Nemo aveva visto scendere le proprie quote verso la

metà della competizione, ma ha recuperato tutto il terreno possibile nell'ultima serata, quella definitiva. La sua forza era nel portare un messaggio importante, in linea con lo show e il suo tema 2024 (We are united by Music), ma anche con la società. Nemo ha spiegato subito che la canzone era in gara per "creare ponti tra generazioni e culture" e dare "visibilità e sostegno alla comunità LGBTQ+". Al secondo posto si è classificata la sopracitata Croazia con Baby Lasagna e il brano "Rim Tim Tagi Dim," che ha ottenuto 547 punti, mentre l'Ucraina ha raggiunto il terzo posto con "Teresa & Maria" di alyona alyona & Jerry Heil, totalizzando 453 punti. E l'Italia? Anche noi abbiamo dato al festival e non poco. Angelina Mango è stata accolta con entusiasmo, evidenziando la sua capacità di combinare un testo significativo



con una presenza scenica energica. Nonostante il settimo posto, ha lasciato un'impronta significativa nel concorso, ottenendo il maggior numero di stream su Spotify tra le canzoni in gara. Non tutto però è stato solo rose e fiori. La partecipazione di Israele ha sollevato proteste a causa delle attuali tensioni politiche, culminando con la modifica dei testi della canzone israeliana "Hurricane" di Eden Golan, su richiesta degli organizzatori. Inoltre il concorrente olandese Joost Klein è stato squalificato dopo accuse di minacce contro un agente di polizia, provocando un'indagine da parte delle autorità svedesi.



Religione e folklore a Vita

Domenica 12 maggio 2024, nel piccolo comune trapanese di Vita, si è tenuta la Festa della Madonna di Tagliavia. Questo appuntamento, come vuole la tradizione, avviene nel giorno dell'Ascensione, ossia quaranta giorni dopo la Pasqua e prima della Pentecoste. La festa della Madonna di Tagliavia costituisce un omaggio alla Madonna di Tagliavia o Madonna del Rosario, ed è espressione della devozione e della fede del popolo. Questo culto si deve sia all'omonimo santuario vitese, dove i contadini erano soliti recarsi per ottenere le benedizioni, sia a un evento prodigioso legato al nome del Massaro Giuseppe Perricone Monaco.

L'uomo, secondo quanto si racconta, fu guarito, in sogno, da una paralisi al braccio dalla Madonna, e per gratitudine egli edificò nel 1896 l'attuale Chiesa della Madonna del Rosario o Madonna di Tagliavia.

Da quel momento, nel borgo trapanese,

iniziarono grandiosi festeggiamenti religiosi in onore proprio della Madonna, e oggi questa ricorrenza è diventata a tutti gli effetti patrimonio sacro ma anche folkloristico e culturale.

Alla realizzazione della ricorrenza del paesello contribuiscono tutti i cittadini, oltre alle varie associazioni autoctone, con generose offerte e intensi lavori di preparazione. La festa, prima di concludersi con la nota manifestazione domenicale, vede diversi momenti suggestivi, come la messa di mezzanotte, la benedizione mattutina degli animali e i pellegrinaggi. L'appuntamento della domenica si svolge nella via principale della cittadella, dove sfila



il "corteo dell'Abbondanza" con i ceti dei "Pecorai", dei "Viticoltori", dei "Massari", dei "Burgisi", dei "Cavallari" e della "Deputazione" in sella a cavalli o muli adornati e seguiti da caratteristici carretti siciliani, che allietano il pubblico presente con straordinarie musiche e canti popolari. Al loro passaggio vengono lanciati caramelle, confetti, frutta secca, olive e anche dei piccoli pani, che la gente di tutte le età, festosamente, si affretta a raccogliere. L'ultima parte di questa solenne parata è dedicata alla sfilata della carrozza, trainata dai buoi, da cui vengono distribuiti i "pani di la carrozza" che simboleggiano l'abbondanza. La finalità di questo pane è quella di propiziare e ringraziare la Madonna per le grazie ricevute e per il buon raccolto agricolo annuale.

I festeggiamenti si concludono poi con la processione religiosa per le vie del Paese e il rientro nella Chiesa di Maria Santissima di Tagliavia. Insomma l'intera manifestazione si classifica come una delle più genuine del folklore siciliano e si annovera fra le esperienze popolari da non perdere.

Marika Pensabene

GRAFICHE NAPOLI
PRINTINGSOLUTION

34 ANIVERSARI
1990 - 2024
Trentaquattro
Diamo VITA alle tue IDEE
PER FARE LA TUA DIFFERENZA

TIPOGRAFIA / EDITORIA / GRAFICA

Uff. e Stab.: Via Sellinunte, 206 | 91021 CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
☎ 0924 912366 | grafichenapoli@gmail.com

Artisti del gusto da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Dia srl - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento Il sogno americano di Giuseppe Concialdi e di Gaetano Coppoletta

di Enzo Minio

BIVONA - Due siciliani alla conquista dell'America con la rivoluzione della pubblicità nelle piattaforme di streaming video con il progetto della startup Contxtual tv. Sono due giovani siciliani, appena venticinquenni, ad accarezzare il sogno americano della loro vita e a trasferirsi oltreoceano, con tanto di laurea del Politecnico di Torino, per trovare un'occupazione imprenditoriale, come cofondatori, alla startup Contxtual.tv di New York dove i due trovano subito lavoro con un ambizioso progetto che sfrutta la pubblicità e l'intelligenza artificiale. Si chiamano Giuseppe Concialdi, nativo di Santo Stefano Quisquina, che vive a Bivona, per diplomarsi al liceo "Pirandello" e per laurearsi con il massimo dei voti, a 22 anni, in Ingegneria Informatica al Politecnico di Torino, e Gaetano Coppoletta, nato a Ragusa, originario di Grammichele (Catania), studente dello scientifico "Majorana" di Caltagirone e laureatosi sempre in Ingegneria Informatica, con la massima votazione, nel capoluogo piemontese. Hanno la stessa età, essendo nati rispettivamente l'8 e il 4 aprile del 1999.

Incredibilmente si incontrano nell'Illinois, a Chicago, dove acquisiscono la doppia laurea in Computer Science tra il Politecnico torinese e l'università statunitense, e conoscono, grazie a LinkedIn, l'italo-americano di terza generazione Gregory Casalino di 57 anni del New Jersey, con i nonni provenienti da Bari. L'imprenditore coinvolge i due giovani studenti siciliani a diventare insieme fondatori di Contxtual.tv che analizza il mercato delle piattaforme e punta sull'intelligenza artificiale.

Da New York i due giovani così spiegano il loro lavoro per realizzare il sogno americano: "Quando l'utente guarda una serie tv o un film su una piattaforma di streaming - precisano Giuseppe e Gaetano che hanno mostrato subito intraprendenza oltreoceano - e mette in pausa, gli compaiono a schermo delle pubblicità non invasive che contengono prodotti che corrispondono a quello che c'è nella scena in quel momento (abbigliamento, beauty, prodotti per la casa). I potenziali clienti di Contxtual sono tutte le piattaforme di streaming. L'azienda Contxtual fornisce le pubblicità alle piattaforme quando gli utenti mettono in pausa il contenuto che guardano (film, serie tv). La tecnologia è brevettata e, ad oggi, nessuna altra azienda al mondo è in grado di fornire questo servizio".

Oggi i cookie vanno a grandi passi verso la scomparsa e gli inserzionisti studiano alternative per inseguire e capire le intenzioni di acquisto dei consumatori. Il progetto del sogno americano dei due siciliani si



I due giovani ingegneri al lavoro in studio trova a gestire un team di sviluppatori e una startup che un anno prima era stata valutata 3 milioni di dollari e che oggi sta puntando ad investimenti molto impegnativi finanziariamente.

Concialdi e Coppoletta sono determinati ad andare fino in fondo perché non sono partiti per gli Usa con la tradizionale valigia di cartone o di similpelle, ma con un semplice zaino e il loro bagaglio accademico e culturale che li fa sognare ad occhi aperti. "Noi crediamo che questa tecnologia - dicono - non sia solo in favore delle "streaming companies" per generare "revenue", ma sia anche una funzione in più per l'utente che saprà che, mettendo in pausa, può vedere e mettere like ai prodotti che gli attori indossano. Viviamo a New York, Greater Area, in un paesino chiamato Mantoloking, in una casa che è anche il nostro ufficio. Come nei film, siamo chiusi nello studio e lavoriamo a creare una tecnologia che crediamo cambierà il mondo, molto in stile Silicon Valley, così come leggevamo da ragazzini, quando il sogno americano era davanti ai nostri occhi".

I due, che sono figli di imprenditori agrigentini e catanesi, hanno avuto trasmessa l'idea che il successo è diretta conseguenza del lavoro che non va avanti ad ore, ma ad obiettivi. In Italia hanno lasciato tutto e sono andati negli Usa, con coraggio e senza alcuna garanzia, a scommettere e a mettersi in gioco. Da noi potevano fallire ed entrare in crisi, in America continuano a scommettere per riuscire nei loro sogni, non più proibiti.



Concialdi e Coppoletta alla laurea a Chicago

NEW FANALARO



VIALE DELLA RESISTENZA - PARTANNA



DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com

A. Sencarlo

A. Sencarlo